

**DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI DI CONTENIMENTO,  
POTATURA RADICALE, DISINFEZIONE E MESSA IN OPERA  
DI UNA RARRIERA ANTIRADICE  
DEGLI ESEMPLARI ARBOREI DI PINO DOMESTICO  
PRESENTI LUNGO VIA DELL'AGORA IN COMUNE DI LATINA**

**RELAZIONE TECNICA**



Dottore Forestale Gian Pietro Cantiani



Frascati, 1 settembre 2021

## **Premessa**

Su incarico del Comune di Latina, di cui alla Determinazione n. 865 del 01.06.2021 del Servizio Decoro, Manutenzioni, Qualità Urbana e Bellezza, Beni Comuni (CIG Z803194AB7), avente per oggetto l'affidamento del servizio tecnico specialistico di valutazione agronomica e forestale relativa alle lavorazioni di contenimento, potatura, disinfezione e messa in opera di barriera radicale per il rifacimento della pavimentazione stradale di via dell'Agora e la conservazione degli alberi stessi, si è provveduto ad effettuare l'indagine su 40 esemplari arborei di pino domestico.

Prima dell'esecuzione dei rilievi ogni esemplare arboreo da sottoporre a valutazione è stato identificato e sui tessuti esterni della corteccia è stato fissato un cartellino numerico identificativo progressivo su supporto plastico non deteriorabile e resistente alle intemperie, con numerazione progressiva da n. 2000 a n. 2039.

## **Descrizione delle lavorazioni**

Nell'ambito del cantiere di Via dell'Agora sono state effettuate nel mese di agosto 2021, con fine dei lavori in data 31.08.2021, le operazioni di scavo di una trincea a lato strada, la potatura radicale con successiva disinfezione dei tagli radicali e la messa in opera di una barriera antiradice dell'altezza di 50 e su alcuni tratti di 40 cm, opportunamente trattata con sali di rame sul lato che varrà posto a contatto con le radici.

## **Rimozione delle radici esploratrici, disinfezione ed opere accessorie**

È la fase più delicata che è stata effettuata dopo le operazioni di scavo con tempestività, da personale qualificato nella cura degli alberi.

I tagli sono stati eseguiti fino alla base dell'area dove è stata collocata la root barrier ad una distanza variabile dal tronco oltre i 90 cm.

Tale operazione si è resa necessaria a valle del ciglio in travertino in tutti i casi in cui è prevista la messa in opera della barriera radicale.

Dopo la scopertura e la successiva potatura delle radici, le sezioni taglio delle radici esploratrici rimosse le stesse sono state disinfettate con acqua ossigenata a 9 volumi o con altri prodotti (varechina, alcool denaturato, sali quaternati di ammonio).

### **Posa in opera di una barriera verticale a valle dell'auola di radicazione degli alberi**

Dopo le necessarie verifiche sui sistemi radicali e dopo gli interventi di rimozione delle radici esploratrici, si è proceduto, nei tratti dove è stato eseguito uno scavo di una piccola trincea avente una larghezza variabile da di 50 a 80 cm ed una profondità di circa 60 cm, subito a valle dell'area dove è prevista la collocazione della root barrier. È stata quindi posizionata la barriera radicale al fine di evitare lo sviluppo e la crescita di nuove radici sotto il manto asfaltato del piano stradale. La barriera dell'altezza di circa 50 cm è stata messa in opera nella trincea precedentemente scavata in posizione verticale.

### **Operazioni accessorie**

Prima delle lavorazioni sugli apparati radicali è stata effettuata la potatura degli alberi al fine di alleggerire e bilanciare le chiome eliminando rami filati e patenti, monconi e provvedendo alla rimonda del secco.

A conclusione delle operazioni di posa della barriera radicale e di riempimento delle trincee di scavo è stata eseguita la chiusura immediata delle aree di scavo utilizzando in parte il materiale precedentemente accantonato a seguito degli scavi e in parte altro materiale costituito da spezzato di cava di piccole dimensioni.

Sono stati battuti i piani delle trincee ed è stato steso uno strato bituminoso provvisorio prima dell'esecuzione definitiva del rifacimento dell'intero tratto stradale.

## Conclusioni

Le diverse lavorazioni eseguite attraverso passaggi successivi sono stati tutti regolarmente eseguiti e si ritiene che tramite questi interventi siano stati raggiunti i due obiettivi fondamentali e cioè la conservazione degli alberi con un sufficiente livello di sicurezza in merito al rischio di cedimento dei soggetti arborei che è da ritenersi molto basso e ampiamente accettabile e il raggiungimento di un futuro asse viario con manto stradale asfaltato che avrà una durata più lunga prima che si possano manifestare le tipiche alterazioni dovute alla presenza di alberi di pino domestico, quasi sempre causa di danni e modificazioni del manto stradale.

Tanto si doveva in evasione all'incarico conferito.

Frascati, 1 settembre 2021

Dottore Forestale Gian Pietro Cantiani



A circular professional stamp of the Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Roma. The stamp contains the text: "ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DI ROMA", "Dott. For. GIAN PIETRO CANTIANI", and "Iscr. N. 1306". To the right of the stamp is a handwritten signature in blue ink.

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



